

QUESITO N. 7 (SI RIPORTANO LE DOMANDE TESTUALMENTE COSÌ COME FORMULATE DALL'IMPRESA)

Oggetto: quesito su gara d'appalto del servizio R.S.U. - C.I.G. 6608690F7F

Punto 1

a) Al fine di garantire la par condicio tra le Concorrenti si chiede di modificare "tramite una Errata Corrige" alla documentazione di gara quanto indicato all'art. 28 del Capitolato relativamente alla necessità da parte del Concorrente di dimostrare, già in sede di gara, il possesso e/o la disponibilità di un locale, posizionato, in zona centrale da adibire ad ecosportello. Questa richiesta, oltre ad essere in evidente contrapposizione rispetto a quanto indicato in apertura dello stesso articolo ovvero la sufficienza, pena la decadenza dall'aggiudicazione, dell'impegno a reperire tale ufficio prima della stipula del contratto, pone l'attuale Gestore in una posizione di ingiustificato vantaggio rispetto agli altri partecipanti i quali, in mancanza, verrebbero esclusi a prescindere dal contenuto e dalla bontà della propria proposta progettuale ma per la mera impossibilità di poter reperire un locale che oggi esiste già e che probabilmente potrebbe essere utilizzato dall'aggiudicatario in qualità di subentrante all'ex Gestore il quale potrebbe non avere più interesse a mantenere l'affitto dello stesso.

A ciò va ulteriormente aggiunto che la mancata produzione del titolo di disponibilità dello stesso, oltre che dell'area da destinare al ricovero dei mezzi, prevede una sanzione, la decadenza dall'aggiudicazione, evidentemente già sufficiente ad obbligarne l'adempimento da parte del soggetto aggiudicatario.

Risposta al quesito n.1 di cui alla vs. lett. a)

È già stata data risposta in merito al suindicato quesito osservato da altri concorrenti; in ogni caso si precisa quanto segue:

*per ottemperare alla richiesta manifestata all'art. 28 del C.S.A. è sufficiente quanto scritto al primo comma del citato articolo, ovvero "...**l'impresa appaltatrice** si impegna altresì a reperire, prima della stipula del contratto, una sede operativa, ovvero uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale ad una distanza non superiore ai 30 Km. dal centro di Santa Marinella ed una sede operativa distaccata, definita per brevità ECOSPORTELLO, situata in zona centrale del paese con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax....".*

All'ultimo comma dell'art. 28, per mero errore materiale, è stata riportata la parola "il Concorrente, in sede di gara...", che va sostituita con "l'impresa appaltatrice e/o il soggetto aggiudicatario, in sede di contratto...".

Punto 2

b) Relativamente al triennio di riferimento indicato nella documentazione di gara al fine della verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica si chiede se si tratta di refuso atteso che il triennio antecedente la data di pubblicazione della gara è il triennio 2014-2015-2016 e non, come indicato, il 2013-2014-2015.

A tal proposito si evidenzia anche il contenuto della DELIBERA ANAC N. 3 del 11.01.2017 proprio in relazione al periodo di riferimento di cui all'Art. 83 del DLgs. 50/2016: *"Per la capacità tecnica e professionale il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando e, quindi, non coincidente necessariamente con il triennio relativo al requisito di capacità economico finanziaria da intendersi come periodo amministrativo di durata ordinariamente annuale, coincidente con l'anno solare."*

In tal senso, infatti, si ritiene che l'obbligo dell'Ente sia quello di accertare, in ultimo, attraverso la richiesta del possesso di determinati e particolari requisiti, la capacità del Concorrente di poter garantire, attraverso precedenti esperienze, i servizi richiesti. In questo caso, dunque, non può certo escludersi che un servizio eseguito nell'anno 2016 possa essere meno o del tutto ignorato, ovvero escludente, rispetto ad un medesimo servizio svolto nel 2013. Si chiede pertanto di chiarire se trattasi di un refuso o che comunque, in virtù del criterio della massima partecipazione, sia possibile estendere tale periodo anche al 2016.

Ovviamente, si conviene che tale periodo di riferimento è invece l'ultimo disponibile ai fini della verifica dei requisiti di ordine finanziario posto la data di presentazione dell'offerta è antecedente al termine di presentazione dei bilanci per l'anno 2016.

Risposta al Punto 2 di cui alla vs. lett. b)

Come già pubblicato in un precedente quesito, si ribadisce che il progetto in questione e il bando di gara sono stati predisposti ed approvati nel 2016; per questo motivo è stato inserito, tra i requisiti di ammissibilità, il triennio 2013/2014/2015. Per quanto sopra non è possibile soddisfare i requisiti facendo riferimento ad un periodo temporale diverso da quello indicato negli atti di gara. Infatti la dimostrazione della propria capacità tecnica in un diverso periodo rispetto a quello indicato negli atti di gara creerebbe una disparità di trattamento con gli altri concorrenti. Inoltre, la modifica della Lex Specialis di gara costituirebbe, in questa fase, un'alterazione della par condicio;

Si conferma, quindi, quanto già risposto ad altri concorrenti confermando il triennio di riferimento 2013/2014/2015.

Punto 3

c) Durante il sopralluogo di presa visione abbiamo riscontrato la presenza sul territorio di due isole informatizzate. Alla luce di ciò si chiede se tali isole sono di proprietà dell'Ente e dunque sarà onere del Soggetto aggiudicatario provvederle alla gestione oppure sono di proprietà dell'attuale Gestore e sarà onere dell'aggiudicatario provvedere anche ad una nuova fornitura?

Risposta al Punto 3 di cui alla vs. lett. c)

Le due isole ecologiche informatizzate (mini isole) presenti sul territorio sono di proprietà dell'attuale appaltatore.

Punto 4

d) Si chiede di conoscere il numero di utenze aderenti al compostaggio domestico nel Comune di Santa Marinella nonché dei requisiti minimi richiesti per l'adesione.

Risposta al Punto 3 di cui alla vs. lett.d)

Secondo gli ultimi dati in possesso dell'ufficio tecnico, nel corso del precedente appalto sono stati consegnate circa 350 compostiere domestiche agli utenti che hanno dimostrato di avere un giardino e/o comunque una superficie idonea che sia compatibile con la presenza della compostiera.

Eventuali ulteriori informazioni e/o precisazioni potranno essere fornite nel corso dei necessari sopralluoghi previsti all'art. 3.9 del Disciplinare che, si ribadisce, "...dovranno essere effettuati tassativamente entro 10 (dieci) prima del termine di consegna ed eventuali chiarimenti sui documenti posti a base di gara dovranno essere presentati entro 7 (sette) giorni prima del termine di consegna...".

Punto 5

e) Relativamente ai contenitori per la raccolta differenziata si chiede se i contenitori individuali, attualmente in possesso delle utenze, potranno essere riutilizzati nell'ambito dei nuovi servizi. Si chiede inoltre di chiarire il significato del numero di contenitori indicati nella tabella di cui alle pagine 130-131 della Relazione Tecnica ed in particolare dei mastelli destinati al conferimento delle singole raccolte ovvero se la quantità di 3.000 pezzi è da riferire a quelli necessari per la sostituzione dei contenitori condominiali o ad altro significato.

Risposta al Punto 5 di cui alla vs. lett. e)

Nella propria offerta tecnica ogni concorrente potrà valutare l'opportunità di utilizzare le attrezzature già esistenti, purché perfettamente utilizzabili ed in buono stato, oppure procedere alla sostituzione delle stesse. L'elenco dei mezzi e delle attrezzature, indicati nella tabella a pag. 130/131, sono quelli previsti nella relazione tecnica di progetto posta a base di gara. Ovviamente ogni concorrente potrà prevedere soluzioni diverse, che dovrà documentare analiticamente nel proprio progetto, ben conoscendo quali siano le prestazioni minime che l'Amministrazione ha previsto con il nuovo appalto, indicate nel citato progetto posto a base di gara, per le quali sono previste appunto i mezzi e le attrezzature ivi specificati. I 3.000 contenitori stimati e computati nell'analisi finanziaria posta a base di gara, sono in sostituzione e/o in aggiunta a quelli già esistenti.

Punto 6 di cui alla lett.f)

f) Si chiede di fornire il dettaglio del livello di inquadramento del personale addetto all'ecosportello nonché dell'attuale orario di apertura;

Risposta al Punto 6 di cui alla vs. lett. f)

Al momento l'ecosportello effettua i seguenti orari:

lunedì – mercoledì – venerdì dalle 9,00 alle 13.00

martedì – giovedì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00

Per ciò che riguarda l'inquadramento del personale dell'ecosportello esso è posto nella discrezionalità dell'appaltatore.

Punto 7 di cui alla vs. lett.g)

g) Si chiede di fornire ulteriori indicazioni circa il livello di inquadramento del personale attualmente impiegato presso l'ecosportello e quello addetto alla supervisione e al controllo dei servizi.

Risposta al quesito n.7 di cui alla vs. lett.g)

Per ciò che riguarda l'inquadramento del personale addetto all'ecosportello e di quello addetto alla supervisione ed al controllo dei servizi, essi rientrano nella discrezionalità dell'attuale appaltatore.

Punto 8 di cui alla vs. lett. h)

h) Si chiede conferma, visto alcune incongruenze riscontrate in merito nella documentazione di gara, che il periodo estivo è da intendersi compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre di ogni anno.

Risposta al Punto 8 di cui alla vs. lett. h)

In merito all'esatta definizione del periodo estivo (1/giugno – 30 settembre), non risulta che vi siano incongruenze a meno di quanto riportato a pag. 91 della relazione tecnica posta a base di gara dove, per mero errore di battitura è stato indicato maggio invece di giugno.